

IL TERMOMETRO DELLE RELAZIONI

tema

La gioia delle relazioni

destinatari

Ragazzi e atleti (12 - 16 anni)

numero persone coinvolgibili

Da 6 a 25 persone

durata

30 minuti

Presentazione

Ogni giorno viviamo relazioni. Alcune più profonde, altre meno. Altre da più tempo, altre da poco: conoscenti, compagni, amici, migliori amici... ma anche "avversari" quando la vita ci pone davanti a sfide. E sugli avversari abbiamo modo diversi di trattamento in base a due fattori: chi è l'avversario e che stile di vita abbiamo noi.

Descrizione

1. Introducete l'incontro e poi fate vedere la trasmissione dall'inizio fino a 08:04.
2. Chiedete ai ragazzi di riportare cosa dice Rossettini. Segnate le parole chiave sulla lavagna, evidenziando COMPAGNO e FIDUCIA.
3. Chiedete ai ragazzi tramite internet di ricostruire l'episodio della MAGLIA di ACERBI in MILAN LAZIO. In piccoli gruppi devono vedere la successione delle dichiarazioni e dei gesti.
4. Fatevi raccontare l'episodio evidenziando tra le parole chiave AVVERSARIO, SFIDA e RISPETTO. Sottolineate come di fianco al concetto di AVVERSARIO, che in una sfida va battuto, ci possa essere sempre quel RISPETTO di base fondamentale.
6. Ora fate vedere la puntata da 17:45 a 21:21. Fate commentare facendo emergere la parola AMICO. Stimolate i ragazzi a parlare di quali sono le SCONFITTE quotidiane della vita e gli INFORTUNI cioè i grandi problemi che ci possono far crollare. Chiedete loro cosa fa un vero AMICO in quei momenti.
7. Ora potete costruire il termometro delle relazioni. I punti sono AVVERSARIO – CONOSCENTE – COMPAGNO – AMICO. In piccoli gruppi e poi insieme, si descrivono le parole e le relazioni collegate e si risponde alla faticosa domanda: "Cosa devo fare io per essere un BUON ..."

Note per il conduttore

L'attività vuole aiutare i ragazzi a capire che esistono diversi tipi di relazioni, ma in tutte vive un minimo di positività che va curato. Nella cultura di oggi narcisistica e individualista questo potrebbe creare anche dei netti rifiuti. Accettate tutto e andate avanti. State seminando uno stile diverso, i frutti arriveranno con il tempo.

obiettivi

Far sì che i ragazzi si confrontino con le proprie relazioni e che capiscano che è necessario fare il primo passo per avere un certo stile, perché la relazione non è solo la reazione a ciò che fanno gli altri, ma anche ogni mia azione che apre nuove scenari con l'altro.

materiali

Connessione Wi-Fi; Cellulari o pc; Fogli e penne;

